SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0912

Venerdì 07.12.2018

Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede: Papa Francesco, nel quadro dei “Venerdì della Misericordia”, visita la “CasAmica Onlus” e la comunità terapeutica “Il Ponte e l’Albero” nella periferia sud di Roma

Oggi il Santo Padre ha voluto riprendere l’impegno pastorale dei *Venerdì della Misericordia*. Alle 15.30 è partito da Casa Santa Marta per una delle sue visite a sorpresa accompagnato da S.E. Mons. Rino Fisichella, Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Questa volta Papa Francesco ha fatto visita a due realtà dell’estrema periferia sud di Roma. La prima lo ha portato nella zona di Trigoria, alla ***CasAmica Onlus***, una struttura che accoglie persone malate che devono ricevere cure ospedaliere continue, accompagnate dai loro familiari. Si tratta di persone in difficoltà economiche molto gravi, che non hanno risorse sufficienti per provvedere al sostentamento primario quotidiano. Gli ospiti della struttura sono in maggioranza italiani ed arrivano dalle regioni del sud, costretti a spostarsi presso i grandi centri sanitari di Roma per le cure; presenti anche alcune famiglie provenienti dal Nord Africa e dall’Est Europa. Le strutture ospedaliere che assistono gli ospiti dell’Associazione affetti da patologie molto gravi, come tumori o leucemie, sono il Campus Biomedico, l’Istituto Nazionale dei Tumori Regina Elena e l’Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Il servizio offerto presso questi centri mette in evidenza il fenomeno delle “migrazioni sanitarie”, con l’aggiunta del carico di disagio e povertà che ne comporta.

Il Papa ha suonato alla porta ed è stato accolto dal personale in servizio che è rimasto attonito per la visita inaspettata. Al suo arrivo alcuni ospiti si trovavano nella grande cucina ed alcuni bambini nella sala giochi. Il Santo Padre si è fermato a giocare e a scherzare con loro, ha poi scambiato alcune parole di conforto con i genitori che lo hanno accolto con grande affetto, ascoltando con molta attenzione le loro sofferenze. Quindi Papa Francesco - accompagnato dalla Presidente dell’*Associazione CasAmica Onlus*, la Dott.ssa Lucia Cagnacci Vedani - ha ascoltato la storia di Achille e di Andrei, due bambini di 13 e 11 anni affetti da malattia oncologica grave, ospiti nella struttura insieme ai loro genitori; quelle di Sandra e di Plamen provenienti dalla Bulgaria e quella di Arwa che arriva dal Marocco, bambini dai 3 ai 5 anni con malattie ematologiche; e infine il Sig. Orazio da Montalto di Castro, il Sig. Giuseppe da Cosenza e la Sig.ra Giosina da Acireale, accompagnati dai loro rispettivi coniugi, anche loro affetti da gravi malattie oncologiche.

Prima di salutarli, il Santo Padre ha lasciato una pergamena a ricordo dell’incontro e consegnato alcuni doni per

le famiglie.

Successivamente il Papa si è recato presso la comunità terapeutica riabilitativa *Il Ponte e l'Albero* situata in uno dei "ponti" del quartiere Laurentino 38, una zona molto difficile della periferia sud di Roma. Gli ospiti della struttura sono dodici giovani con disagio mentale, che hanno vissuto condizioni familiari che non hanno reso possibili miglioramenti nella loro situazione.

Il Papa a piedi, salito due scaloni del "ponte", ha raggiunto i ragazzi sorprendendoli nel mezzo di una delle loro attività. Con questa visita, Papa Francesco ha esaudito il desiderio di questi ragazzi, che mesi fa gli avevano scritto una lettera raccontandogli le loro difficoltà quotidiane derivate dal disagio mentale, così come la volontà e i loro sforzi per proseguire nel cammino di cure insieme ai dottori e agli operatori e auspicando una sua visita.

Quindi, si è seduto con loro, li ha ascoltati ed incoraggiati, rispondendo alle loro domande. Nel frattempo, sono giunti nella comunità anche alcuni genitori che con grande commozione hanno abbracciato il Papa, ringraziandolo per questo gesto di vicinanza.

Papa Francesco ha ascoltato il Dott. Paolo Stievano, Dirigente Psicologo della struttura, che gli ha illustrato il grande disagio di questi ragazzi e come la struttura sanitaria del Dipartimento di Salute Mentale della ASL Roma 2 riesce a sopperirvi e ad aiutare le famiglie.

Il Papa ha lasciato in dono un grande panettone di 10 kg per le prossime feste natalizie.

Al termine della visita il Santo Padre ha fatto rientro in Vaticano.

[01989-IT.01] [Testo originale: Italiano]

[B0912-XX.01]